Nome e Cognome .....

Classe ..... Data .....

L'organizzazione dell'impresa e i costi di produzione

autore
CLAUDIO GUZZI

materia
Economia politica

destinazione
Classe 3ª ITC

Scelta multipla

Scegli la risposta corretta tra quelle che ti vengono proposte.

1. Per poter accrescere il profitto l'imprenditore può:
a) diminuire i rischi di impresa
b) solo aumentare i ricavi
c) solo ridurre i costi
d) sia aumentare i ricavi sia ridurre i costi

2. Non fa parte del settore produttivo secondario:
a) l'attività di distribuzione dell'energia elettrica
b) lo sfruttamento minerario
c) il settore della ristorazione
d) l'edilizia pubblica

3. È il settore dell'azienda che mira a individuare i gusti del consumatore:
a) ricerca e sviluppo
b) marketing
c) amministrazione
d) logistica

4. I ricavi totali possono essere rappresentati graficamente da:
a) una curva prima crescente e poi decrescente
b) una curva che cresce dapprima in modo più che proporzionale, successivamente in modo meno che proporzionale
c) una retta che cresce con andamento costante
d) una retta parallela all'asse delle ascisse

5. Non appartengono alla categoria degli stakeholder:
a) gli azionisti
b) i fornitori
c) i lavoratori
d) i consumatori

6. Il costo medio è ricavabile dalla formula seguente:
a) Ct/Cma
b) Ct/Q
c) ΔCt
d) Cf/Q

7. Il costo marginale è graficamente rappresentabile da una curva:
a) sempre crescente
b) sempre decrescente
c) prima crescente e poi decrescente
d) prima decrescente e poi crescente

8. Il costo marginale è ricavabile dalla formula seguente:
a) Ct/Cme
b) Ct/Q
c) ΔCt
d) Cf/Q

9. La curva della produttività marginale del lavoro è graficamente rappresentabile da una curva:
a) sempre crescente
b) sempre decrescente
c) prima crescente e poi decrescente
d) prima decrescente e poi crescente

10. Nell'ipotesi di rendimenti di scala decrescenti la dimensione produttiva:
a) è da considerarsi irrilevante
b) è rilevante e orientata alla massima concentrazione
c) è rilevante e orientata alla massima polverizzazione
d) può essere rilevante ma solo quando si utilizza al massimo la capacità produttiva

11. L'impresa di norma può adattare tutti i fattori produttivi alle esigenze produttive:
a) solo nel breve periodo
b) solo nel lungo periodo
c) indifferentemente nel breve e nel lungo periodo
d) non può mai modificare i fattori produttivi

12. La curva dei costi marginali interseca quella dei costi medi:
a) nel suo punto di minimo
b) in almeno due punti diversi
c) non appena i costi marginali iniziano a crescere
d) nel punto di minimo della curva dei costi medi

13. Non è da considerarsi un fattore produttivo:
a) il lavoro
b) il costo variabile
c) il capitale
d) le risorse naturali

14. Il punto di ottimo tecnico è quello in cui:
a) i costi medi raggiungono il livello minimo
b) i costi marginali raggiungono il livello minimo
c) i costi variabili raggiungono il livello minimo
d) i costi medi fissi raggiungono il livello minimo

Vero o falso

Indica se le affermazioni seguenti sono vere o false.

1. Il costo fisso medio aumenta al crescere della quantità prodotta. V F
2. Le *stock option* sono incrementi di stipendio legati alla produttività del lavoro. V F
3. I costi totali sono dati dalla somma dei costi fissi e dei costi variabili. V F
4. Il ricavo totale è dato dalla somma del prezzo e della quantità venduta. V F
5. La curva dei costi fissi totali ha un andamento costante. V F
6. La natura dei rendimenti di scala non influenza in alcun modo la dimensione ottimale dell'impresa. V F
7. L'andamento della curva dei costi variabili è sempre crescente ma non uniforme. V F
8. Quando i rendimenti di scala sono crescenti, la funzione di produzione è concava verso l'alto. V F
9. La funzione di produzione descrive la relazione che lega i fattori produttivi con il prezzo dei prodotti. V F
10. Quando si raggiunge la piena capacità produttiva degli impianti il valore del prodotto marginale è pari a zero. V F

Casi

Risolvi il caso seguente.

La funzione del costo medio dell'impresa Alfa è la seguente:

$C_{me} = 100/Q - 5$

Determina la funzione dei costi totali e il valore dei costi fissi.

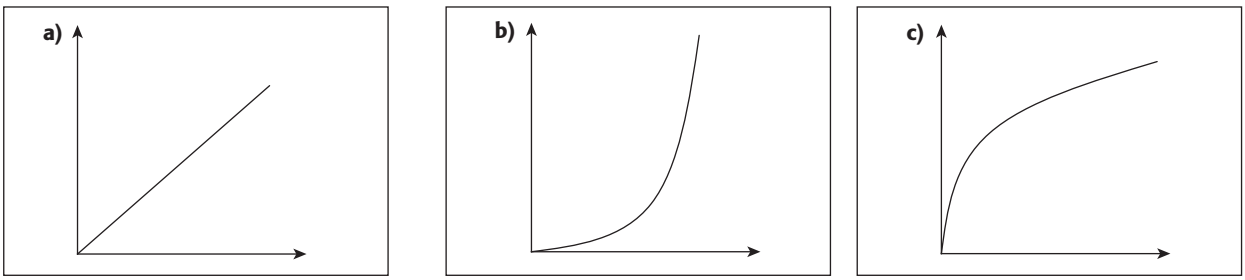
Tabella

Completa la tabella seguente individuando il punto di ottimo tecnico.

Q	Ct	Cf	Cv	Cme	Cma
0	50	.....	.....	.....	.....
1	65	.....	.....	.....	.....
2	78	.....	.....	.....	.....
3	87	.....	.....	.....	.....
4	95	.....	.....	.....	.....
5	100	.....	.....	.....	.....
6	120	.....	.....	.....	.....
7	154	.....	.....	.....	.....
8	224	.....	.....	.....	.....
9	315	.....	.....	.....	.....
10	420	.....	.....	.....	.....

Analisi dei grafici

I tre grafici sotto riprodotti individuano i tre possibili casi di rendimenti di scala. Completali specificando quali grandezze misurano i due assi x e y e spiegane il significato economico.



Trattazione sintetica di argomenti

Tratta ciascuno dei temi proposti utilizzando lo spazio disponibile.

1. Definisci il concetto di coefficiente tecnico di produzione spiegando altresì la differenza tra coefficienti fissi e variabili.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Spiega la differenza tra costo marginale e costo medio e in che cosa consiste il punto di ottimo tecnico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Indica quali regole si possono applicare per classificare le imprese sulla base della loro dimensione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

4. Spiega le motivazioni che possono spiegare il profitto e come si può calcolare.

.....
.....
.....
.....
.....
.....